

candidatura

Nocera Terinese, li 12 maggio 2023

Spett.le Conservatorio Statale di Musica
 "Pyotr Ilyich Tchaikovsky" di Nocera Terinese - Ufficio Protocollo
 Via Dante Alighieri, 13 - 88047 Nocera Terinese (Catanzaro)

Invio tramite PEC in data 12 maggio 2023:

tchaikovskv@pec.it

OGGETTO: CANDIDATURA DIRETTORE DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 "P.I.TCHAIKOVSKY" DI NOCERA TERINESE (CZ) PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2023/2026

Io sottoscritto *Maestro* **LUCA BURINI**Nato a Perugia il 16 luglio 1960Residente a [REDACTED] n. [REDACTED] Cap [REDACTED]Domiciliato a [REDACTED] n. [REDACTED] Cap [REDACTED]Docente titolare di Cattedra presso il Conservatorio di Musica Statale "Giuseppe Verdi" di MILANO

Settore artistico disciplinare CODD 01

Telefono [REDACTED]Email [REDACTED] PECmail [REDACTED]

ai sensi e per gli effetti del vs. Decreto direttoriale n.164 *"Indizione delle operazioni di voto per l'elezione del Direttore del Conservatorio Statale di Musica "P.I.Tchaikovsky" di Nocera Terinese (CZ) per il triennio accademico, 2023/2026"* Prot. n° 3403 del 02/05/2023 a. 2023, mi **candido** alle elezioni per la carica di Direttore del Conservatorio Statale di Musica "P.I.Tchaikovsky" di Nocera Terinese (CZ), relativamente al triennio 2023/2026.

Contestualmente **dichiaro, sotto mia personale responsabilità:**

- di essere in possesso dei requisiti previsti per potermi candidare e di non incorrere nei requisiti di inammissibilità, secondo quanto previsto dal vigente Statuto/Regolamento;
- di aver letto le disposizioni contenute nel *"Regolamento per le elezioni del Direttore del Conservatorio Statale di Musica "Pyotr Ilych Tchaikovsky" di Nocera Terinese - CZ triennio 2023-2026"* emanato con Decreto Presidenziale n. 141 del 31 Marzo 2023;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali al fine dell'espletamento delle procedure connesse all'elezione del Direttore del Conservatorio per il triennio 2023-2026.

Altresi, dichiaro i seguenti **titoli professionali** previsti dallo Statuto/Regolamento del Conservatorio ("...esperienza professionale e di direzione..."):

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento e ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Io sottoscritto **Luca Burini**, nato a Perugia il 16 luglio 1960, DICHIARO di essere docente titolare di Direzione di Coro e Repertorio Corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, in servizio di ruolo AFAM-MUR dal 1992, già riconosciuto ufficiale candidato negli anni alla direzione dei Conservatori Statali di Musica di Milano, Reggio Calabria, Roma, Perugia, La Spezia e Bergamo; ai sensi del D.P.R. n. 132/2003 Art 6 c.2, dichiaro di avere svolto un'esperienza professionale e di direzione in diverse istituzioni musicali italiane e straniere, come risulta dal curriculum allegato. Dichiaro inoltre di aver maturato, ai fini dell'eleggibilità più di trenta anni di servizio di ruolo e di non aver **MAI** riportato né condanne penali, né sanzioni disciplinari e di non essere **MAI** stato trasferito d'ufficio.

Io sottoscritto autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" e dichiaro la totale assenza di cause di inconferibilità e di situazioni di incompatibilità rispetto all'incarico da assumere

In fede

Firma



Il Maestro **LUCA BURINI** nato a Perugia nel 1960 e milanese

di adozione dal 1986, ha iniziato a studiare Pianoforte all'età di sei anni e Organo all'età di undici. Si è diplomato brillantemente al Conservatorio Statale di Musica *Francesco Morlacchi* con Annarosa Taddei Vio, illustre allieva di Alfred Cortot e Alfredo Casella.

Dopo il Diploma, nel 1979 [Laurea Magistrale ai sensi e per gli effetti della Legge N. 228 del 24 dicembre 2012, visto l'Art. 1 (commi 102, 107 e 107bis)] incontra il Maestro Carlo Zecchi e, successivamente, il Maestro Gino Diamanti, che diventano i suoi insegnanti e lo introducono alla carriera internazionale.



Ai fini di una sempre più qualificata professionalità, non ha mai interrotto gli studi di Pianoforte (in particolare sotto la guida del maestro De Rosa) gli studi di Direzione d'Orchestra e di Direzione di Coro, avvalendosi dell'insegnamento, ancora a tutt'oggi, di prestigiosi altri maestri.

Contestualmente ha studiato Composizione alla scuola dei maestri Roman Vlad, Giuseppe Giuliano e Giorgio Martellini. Ha integrato la sua preparazione dedicandosi anche agli studi medici e agli studi umanistici presso le Facoltà di Medicina e di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dall'A.A. 2021-2022 è iscritto al corso di *Laurea in Ingegneria Medica* all'Università Statale UNIMOL di Campobasso.

Innamorato fin da bambino dello Studio, della Conoscenza e della Fede è cresciuto a stretto contatto con i Frati Domenicani vivendo fino a trent'anni con l'Ordine dei Predicatori (Basilica e Convento di *San Domenico a Perugia* e

di *Santa Maria sopra Minerva a Roma*); da loro ha appreso uno straordinario amore per studi approfonditi, elevato ai più alti livelli di rigore e disciplina.

E' stato Organista titolare (dal 1977) e Direttore del Coro (dal 1983 al 1989) della *Basilica di San Domenico* a Perugia e organista della Basilica di Santa Maria sopra Minerva a Roma.

Membro della Commissione Ministeriale MIUR per i Corsi speciali di aggiornamento degli insegnanti elementari (C.Min. Pubbl. Istruz. 114/95) e Segretario del Comitato Nazionale per la Riforma degli Studi Musicali, è stato docente ai Conservatori di Musica Statali *Gioacchino Rossini* di Pesaro, *Francesco Morlacchi* di Perugia e *Luigi Cherubini* di Firenze (Pianoforte principale); ha tenuto anche Master Class all' **Arizona State University**, negli Stati Uniti, sulle musiche del compositore italiano Ottorino Respighi e all'**Università di Stato di Mosca / Botanical Музыкальный зал Apothecary Garden (2017)** sulla musica operistica dei compositori italiani Verdi, Bellini e Donizetti.



Nel 1986, a soli 26 anni, è risultato vincitore assoluto, primo classificato, nel Concorso Internazionale per la nomina a *Maestro Collaboratore e Maestro Sostituto* al **Teatro alla Scala** di Milano, dove si è esibito anche come pianista (nel 1991, al Galà Fracci, il *Direttore Artistico Gianni Tangucci* lo scelse, unico fra tutti i 24 Maestri Collaboratori interni, come pianista solista sul palcoscenico per

suonare musiche di Stravinskij); è stato anche clavicembalista nell'Orchestra della Scala e, anche, realizzatore ed esecutore del basso continuo in diverse programmazioni del Teatro.

Considerato dalla critica e dalla stampa musicale "... *uno dei migliori accompagnatori in Europa per l'Opera Lirica ...* " (Известия), ha collaborato come Maestro Collaboratore e Maestro Sostituto a fianco di prestigiosi Direttori: Gerd Albrecht, Gianandrea Gavazzeni, Klaus Tennstedt, Riccardo Muti, George Prêtre, ... , lavorando a molte opere e balletti, fra i quali *Idomeneo, Adriana Lecouvreur, Romeo & Juliet, Traviata, Stolze-Scarlatti's La bisbetica domata, Madama Butterfly, Carmen, Le Nozze di Figaro, Bohème, Don Giovanni, Hindemith's The Four Temperaments, DeFalla's El sombrero de tres picos, Boyce's Arden Court, ...*

Vincitore nel 1992 di ben **sei cattedre** nel Concorso per l'insegnamento di Musica nei Conservatori Statali indetto dal MIUR Ministero dell'Università, Istruzione e Ricerca, Alta Formazione Artistica e Musicale:

- **Elementi di Composizione** (CODD/02) con assegnazione al Conservatorio di Musica di Fermo (sezione staccata del Conservatorio "Giacchino Rossini" di Pesaro, attualmente Conservatorio "Giovan Battista Pergolesi").
- **Pianoforte Principale** (DCSL/39, oggi CODI/21) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Arcangelo Corelli" di Messina.
- **Direzione di Coro e Repertorio Corale** (CODD/01) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano.
- **Pedagogia della Musica per Didattica della Musica** (CODD/04) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria.
- **Pratica della Lettura Vocale e Pianistica** (CODD/05) con assegnazione al Conservatorio di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo.
- **Storia della Musica per Didattica della Musica** (CODD/06) con assegnazione al Conservatorio di Musica di Novara (attualmente, Conservatorio "Guido Cantelli").

E' il titolare, dal 1992, della cattedra di "Direzione di Coro e Repertorio Corale" al **Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi di Milano**, Istituzione AFAM Alta Formazione Artistica e Musicale del Ministero dell'Università e Ricerca; su incarico della Direzione, è stato anche docente di **Direzione di Ensemble Strumentali**,

Pianoforte Principale, Repertorio Vocale, Studio dello Spartito, Fondamenti di Tecnica Vocale, Prassi esecutiva e Repertorio Teatrale; per molti anni è stato il Presidente delegato delle Commissioni di Laurea in *Canto Lirico* e anche Commissario per gli Esami di Arte Scenica e Lingua e Dizione Inglese.

La sua carriera accademica vanta ad oggi **38 anni** di esperienza.

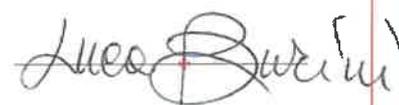
Al Professor LUCA BURINI è stata affidata ufficialmente la gestione della attività di *Fund Raising* nel triennio 2013-2015 dall'allora direttore del Conservatorio Statale di Musica di Milano, Professor Alessandro Melchiorre.

Profondo conoscitore della Danza Classica e Moderna e del Teatro è stato **Direttore organizzativo e Direttore Musicale e di Palcoscenico** per oltre dieci anni della *Compagnia Internazionale di Teatro Danza "F.Mariotti"*, curando, organizzando e realizzando, anche come responsabile del supporto finanziario, Festival e spettacoli, oltre una straordinaria tournée di successo in Messico, con il patrocinio ufficiale del Governo Italiano e con l'organizzazione tecnica ausiliare della Rappresentanza Diplomatica dell'Ambasciata Italiana di Città del Messico.

Esperto in Diritti d'Autore, è stato Direttore organizzativo ed esecutivo delle *Stagioni Musicali d'Europa*; ha promosso in contemporanea, su incarico speciale del Presidente Generale, diverse Stagioni concertistiche, con un circuito proprio di sette città italiane (Roma, Firenze, Perugia, Assisi, Ancona, Torino, Merano), curando in prima persona il reperimento dei fondi necessari all'organizzazione, alle Sale, ai Teatri e agli onorari dei concertisti, con il coinvolgimento di Enti pubblici e di sponsor privati; le Stagioni non hanno mai avuto deficit e sono sempre state realizzate completamente, ottenendo e favorendo così l'auspicata diffusione, soprattutto tra i giovani, dello sviluppo e della crescita culturale in ambito musicale e artistico.

Nel 1999 a Milano ha fondato il **Coro e Orchestra San Matteo**, formato da 42 cantanti professionisti e da 18 strumentisti diplomati di Conservatorio, del quale è Direttore.

Per le emittenti **RADIO VATICANA, RAI, K.T.V. e C.B.C Television** ha effettuato numerose registrazioni; Direttore d'orchestra ospite, ha diretto



l'**Orchestra Sinfonica Nazionale HRTV** della Radiotelevisione Jugoslava con cui ha registrato "**Musiche per gli Eroi**", repertorio "per i grandi Avvenimenti e per le Celebrazioni eroiche ©" con musiche di Beethoven, Saint-Saens, Brenta, Hornemann, Edgar, Glière.

Ulteriore titolo il riconoscimento, dal **1989**, del Patrocinio Ufficiale del Governo Italiano (Ministero del Turismo e dello Spettacolo) e successivamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per concerti all' Estero, "rappresentante ufficiale della Musica italiana".

Tournée di grande soddisfazione in Europa e oltre il continente:

Stati Uniti
Messico
Francia
Argentina
Egitto
Norvegia
Danimarca
Svezia
Finlandia
Spagna
Portogallo e Isole Azzorre
Grecia
Corea del Sud
Cipro
Russia
Tunisia
Marocco
Malta
Gran Bretagna
Canada



per una fede musicale "oltre i confini".

Conoscenza lingue straniere:

Inglese, parlato e scritto, **ottimo**.

Spagnolo, parlato e scritto, **buono**.

Francese, parlato, **sufficiente**.

Pubblicazioni Musicali:

Per la **Casa Editrice Musicale Mediacom** - Milano ha realizzato le complete basi musicali in Midi Files (*orchestra minus one/voice*) delle Opere:

- **Aida** di Giuseppe Verdi
- **Traviata** di Giuseppe Verdi
- **Carmen** di Georges Bizet
- **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini
- **Turandot** di Giacomo Puccini

per la Collana "**Lirica PC Play**".

Pubblicazioni e Traduzioni in lingue estere:

Pubblicato dalle **Edizioni Ergoset** - Milano ha tradotto **dall'italiano all'inglese** il volume di Giulio Confalonieri dal titolo "*Come si ascolta la Musica*".

Dopo le esperienze dal 2007 al 2012 del **Puccini Chamber Ensemble Milano** e dell'**Orchestra Ensemble Umberto Giordano**, di cui è stato Fondatore, Direttore musicale e Pianista, la sua attività professionale lo ha visto fondatore recentemente di un Orchestra di grande prestigio:

"I SOLISTI™ Eccellenze Italiane"

Morricone, Gabriel's oboe from "Mission"



I SOLISTI™ diretti da **LUCA BURINI**

Italian Excellencies

ensemble di altissimo profilo artistico (32 "prime parti" provenienti dalle Orchestre della *RAI-Radiotelevisione Italiana*, dell'*Orchestra Verdi* di Milano, del *Teatro Regio* di Torino, del *Teatro La Fenice* di Venezia, del *Teatro Massimo* di Palermo, dell'*Accademia di Santa Cecilia* di Roma, del *Teatro Regio* di Parma, del *Teatro alla Scala* di Milano e docenti nei diversi Conservatori Statali di Musica italiani), di cui è il Maestro Concertatore e Direttore.

Dovuto al grave momento legato alla pandemia mondiale del Coronavirus/Covid-19, che aveva chiuso e bloccato l'attività di Teatri, Sale Musicali e Concerti, il Maestro Burini sta riprendendo la preparazione, le prove e i concerti del suo penultimo grande progetto, quasi una sfida alle difficoltà in nome dell'Arte e della Musica: il **300 Professors Chorale** ®, un coro professionale formato da trecento docenti di musica tutti diplomati



di Conservatorio, del quale è Direttore e Fondatore.

Nel mese di maggio 2022 il Maestro Burini ha terminato il suo lavoro al progetto editoriale delle **Edizioni Ricordi - Hal Leonard Europe**, con la trascrizione dal solo audio di tutte le musiche di *Ezio Bosso*, giovane compositore e direttore d'orchestra prematuramente e recentemente scomparso per una grave malattia, le cui composizioni non erano mai state da lui scritte su pentagramma; l'uscita a stampa "*The Piano Solo Collection*", in 2 voll. riporta il numero ISMN979-0-705063-97-4. Entro la fine del mese di maggio 2023 sarà pubblicata, del medesimo *Ezio Bosso*, anche "*The Roots (A Tale Sonata)*", la grande Sonata per violoncello e pianoforte, trascritta anch'essa dal Maestro Burini, a completamento dell'*opera omnia*.

Dal 2017 Luca Burini è il Direttore Artistico del Festival Internazionale "***I SOLISTI***™ ***Eccellenze Italiane***", che porta lo stesso nome della sua Orchestra, con sede operativa a Milano.

Da marzo 2022 è il nuovo Direttore Artistico e Musicale della **Corale storica "Franco Vittadini"** Cappella Musicale di Pavia, che dal 1948 è specializzata esecutrice di Repertorio operistico.

Some special attitudes and talented skills about MM PhD LUCA BURINI:

Strong skills in project management, organization, informationsynthesis and problem-solving. Experienced contract management skills: He is a Music Copyright expert. Ability to manage budgets and meet goals.

Strong written and oral communication skills at professional levels bothformally and informally.

Ability to develop and sustain professional relationships and collaborateinternally and externally for the benefit of the organization.

Strong attention to detail with demonstrable ability to multi-task andexecute plans effectively in fast paced environment.

He is a computer literate with a professional manager level proficiency.Regular and reliable attendance.

" Mr.Burini owns a deep decision-making ability, collaboration and delegation: He is perfectly able to manage and faced daily with difficult and complicated situations; He is able to react with diplomacy, sensitivity and a clear understanding of the broad issues. "

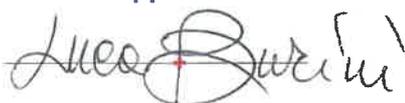
Computer & Software Knowledge

Excellent knowledge of Internet Explorer, Outlook, Microsoft Teams, Google Meet, Zoom and Skype applications.

Excellent knowledge of the Office application package (Word, Excel)



IL TITOLARE DELLA CATTEDRA
DI DIREZIONE DI CORO
E REPERTORIO CORALE
al Conservatorio di Musica Statale
"Giuseppe Verdi" di Milano



già Maestro Collaboratore e Sostituto
al Teatro alla Scala di Milano

Il sottoscritto **M^o LUCA BURINI** autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e al d.lgs. n. 101 del 10/08/2018

Il Programma Elettorale sarà completamente esposto a tutti i Collegi personalmente e direttamente negli incontri pre-elettorali di presentazione delle candidature.

*Indizione delle operazioni di voto per l'elezione del
Direttore del Conservatorio Statale di Musica
"Pyotr Ilyich Tchaikovsky" di Nocera Terinese (CZ)
per il triennio accademico, 2023/2026"*
Prot. n° 3403 del 02/05/2023 a. 2023

Elezioni Direttore 2023/2026

Luca Burini

Linee Programmatiche per il mandato

Gentilissimi Colleghe e gentilissimi Colleghi,

prima di iniziare a presentarvi le iniziative e i nuovi progetti che partiranno dal prossimo Anno Accademico, è doveroso, da parte mia, ringraziare, testimoniare e rinnovare la stima professionale e musicale al Direttore uscente, il Prof. Pierfrancesco Pullia, per le iniziative realizzate in questi tre anni, i parziali traguardi raggiunti, il livello delle programmazioni.

In particolare, nell'ambito della produzione artistica, che ne hanno fatto in questo triennio "una parte" dell'identità del Conservatorio Tchaikovsky.

È una doverosa testimonianza, per aver iniziato, se pur con difficoltà, un progetto che più di ogni altro deve essere, da subito, migliorato radicalmente.

Il progetto "Orchestra Filarmonica della Calabria".

Nelle mie intenzioni, voglio che sia implementato, ingrandito e sviluppato, con nuove migliori competenze. Perché questa iniziativa artistica dovrà, nel prossimo triennio, essere decisamente molto più elevata in livello e prestigio.

Tenendo certamente bene in conto che, nonostante i vari tentativi che sono stati fatti, l'Orchestra potrà e dovrà d'ora in poi, finalmente, essere una concreta testimonianza dell'importante impegno di tutti i professori di questo Conservatorio, nel portare valore musicale a questa comunità.

Un valore alto, che oltre il musicale, sia concretamente anche sociale, culturale e artistico. La nostra attività, nei prossimi anni, lavorando insieme a voi, dovrà, finalmente e per la prima volta, rispetto a questi anni passati, essere un faro di riferimento nazionale e, consentitemi, internazionale.

Desidero, voglio, che dai prossimi mesi, con una diversa conduzione di questo Conservatorio, vi sia un fatto nuovo: la Calabria... e permettetemi di dire... la nostra terra di Calabria, dove ci vivo anch'io per quel che posso e riesco... non sia più, finalmente, l'unica Regione d'Italia che non abbia ancora una Orchestra e un Teatro Stabile di produzione.

Il Tchaikovsky non è, da pochi mesi, solo un'istituzione Accademica di livello universitario.

Il Conservatorio di ...Terina... deve tornare ad essere, oltre i propri interessi particolari, una comunità grande e di grande prestigio. E, come tale, voglio condurla nei prossimi anni a realizzare avendo bene in mente l'idea della composizione di una grande squadra; io come direttore sono pronto ad esserci, insieme a voi, ovviamente come "*primo inter pares*".

Non, come di tradizione, a comandarvi, ma a lavorare insieme a voi.

Sarò molto dettagliato, a chi me lo chiederà, nei particolari di questo progetto di lavoro insieme, per i prossimi tre anni.

In questa prospettiva, diventa un'impresa difficile da dirvi e da confidare con voi, in uno spirito "comunitario" che mi contraddistingue, quale uomo onesto, docile, buono

e “gran lavoratore”, parteciparvi di tutto quello che faremo, nei pochi minuti che mi vengono parsimoniosamente concessi, come hanno voluto.

Ma certo è, ne potete stare sicuri, che metterò in campo, come un leone, tutta la mia forza, le mie energie, tutti gli strumenti necessari per ottenere ed avere il nostro, il vostro successo.

Se potessimo redigere su pietra, in similitudine alle sacre scritture, i Dieci Comandamenti del nostro mondo musicale, troviamo, come primo comandamento, ben scolpite, regole e modalità che ci indicano come erogare una didattica di alta qualità e come fare questo nostro lavoro “in sicurezza”.

Contemporaneamente, dobbiamo aprire gli occhi e renderci conto che dopo tre anni lo “stare vicini agli studenti nella maniera più sana e appropriata possibile”, senza incrementare la qualità dei nostri servizi, senza impegnarci di più come Conservatorio, senza migliorare la nostra offerta formativa, senza portare a compimento la preparazione dei nostri *talenti studenteschi* come loro si meritano, non porterà né frutti né miglioramenti.

Il Covid, vivaddio, è finito, almeno come emergenza. E in tutta onestà, il pigro proseguire della famigerata DAD, l’insegnamento e la didattica a distanza usando internet, è da considerarsi, e lo credo fermamente con tutte le mie forze, il più nefasto dei modi di portare alla professione di concertista qualsiasi e qualsivoglia violinista, pianista, trombettista, flautista, cornista, violoncellista...

Elenco incompleto per tutti gli studenti strumentisti, e perdonatemi se non li cito tutti (ma certamente li ho “tutti” nel cuore e nella mente...) che sognano di entrare in una grande orchestra o che sognano di entrare in un palcoscenico o in una Grande Sala per eseguire un Concerto.

Certo... che comodità insegnare “da casa”, comodi, spesso in tuta e in pantofole...

Ma ai nostri studenti, che si aspettano “la vita” dalla Musica, non è né giusto, né per loro onesto, la comodità per alcuni di noi, delle pantofole.

Non dà loro “il sacro fuoco”, non dà loro l’eccellenza.

Si deve tornare, da subito, senza se e senza ma, a una condizione, che può far capire quanta passione ci metterò in questo incarico: il percorso, di noi musicisti, è fatto di contatto strumentale con il proprio maestro, che respira vicino a noi, che è lì con noi in quella stessa aula.

L’emozione di una vicinanza che, attraverso le mani di un maestro che suona lo strumento con noi, trasmettendoci, attraverso l’aria, le vibrazioni dei suoni, i colori veri, reali, tangibili di una interpretazione, non può portare ancora questa Direzione ad avere nostalgia di cuffie alette e di microfoni che portano attraverso un meccanico computer, sentimenti pari ad un calore di gelo musicale.

Come possiamo aver dimenticato l’importanza, quando ero studente per me era tanta, dell’esitazione prima di un “attacco”; di una ricerca, sempre più sottile e raffinata, di un

“suono” sentito in “presenza”, di essere fisicamente di fronte a tre uomini che respirano davanti a noi, mentre svolgono il loro compito di “commissione” ?

Nonostante ci siano tante, troppe tentazioni per rimanere “on-line”, noi, noi veri professionisti concertisti, per il dovere verso i nostri “musicisti” in erba o studenti più grandi vicini al “debutto”, dobbiamo fare Musica in presenza.

E “con” la nostra presenza, dal vivo, in persona.

Noi non relegheremo la Musica, quella con la “M” maiuscola, quella ai più alti livelli professionali, nell'angolo di una didattica distanziata, perché neanche l'indolenza dovuta allo stare sulla sedia del potere di chi ci comanda oggi, potrà mai fermare la speranza di fare meglio. Se la Musica è speranza, se la speranza fa parte della nostra vita, la scelta mia per tutti noi è una sola: fare di meglio e fare meglio.

Tante sono le cose che, con entusiasmo, voglio fare e voglio migliorare.

La sede di questo Conservatorio va migliorata. E questo è uno dei primi obiettivi del mio mandato: renderla confortevole, piacevole, un luogo in cui venendo a suonare ci si possa “sentir bene”.

Da un rapido sopralluogo mi sono immediatamente reso conto che non può e non deve bastare dirci, dopo anni di vera attesa < Ah... ora siamo un Conservatorio...>.

Perché occorrono nuovi strumenti, nuovi mobili e nuove attrezzature, migliori uffici ... abbiamo bisogno, ora che il nostro “status” è cambiato, di un posto bello, dove venire a lavorare e dove venire a trasmettere ai fortunati studenti tutto il sapere musicale, a trasmettere loro il nostro talento di docenti, ottimi docenti, fino ad ora, in verità, molto poco apprezzato.

Condivido con voi un proposito: Mi impegno per arrivare a un numero alto, davvero alto, di nuovi studenti.

Dobbiamo raggiungere, incrementando le cattedre, questo traguardo al più presto possibile. Questo ci permetterà di avere un agio ... economico... per il benessere di noi tutti, rendendo più bella questa struttura, più efficiente, più decorata, decisamente migliore di quello che è adesso.

Il MOF, se davvero *Offerta Formativa* è, lo voglio in questo senso, *migliore*. Ciò darà soddisfazioni in questo senso, anche economiche, a tutti voi.

Ci sono stati disservizi in questi anni, inutile negarlo, particolarmente verso gli studenti. Questo non deve più accadere.

Il tempo per portare gli uffici ad una informatizzazione completa non può più essere una scusa.

L'informatizzazione, per l'essenza del suo significato, è efficienza.

Per quello che mi riguarda e che a voi offro, ve n'è una.

Sono in grado di portarvi e di mettere a disposizione tutta la mia particolare esperienza, vissuta di riflesso in 35 anni al Conservatorio di Milano concernente a tutte le procedure informatiche, iniziate molti anni fa e portate tutte a compimento, anche attraverso la perfezione attuale della gestione SIA; e la mia personale, perché là ho tenuto, iniziando nel lontano 1995 corsi di informatizzazione in programmi gestionali e musicali per i colleghi; e sono stato uno del gruppo di tre, non per mio vanto ma solo a titolo di cronaca, che ha iniziato a progettare il primo sito del Conservatorio.

Questo non significa, ovviamente, che farò io i lavori informatici al Conservatorio Tchaikovsky; ma certamente, da un altro punto di vista, potrò io essere un attento controllore, nell'interesse del Conservatorio, affinché i miglioramenti procedano spediti e i lavori siano fatti, come si dice in gergo sindacale, "a regola d'arte" e nell'interesse di tutti.

Dobbiamo comunque, qualsiasi punto di vista abbiano alcuni, guardare al futuro e all'innovazione tecnologica e telematica, secondo le linee guida del Ministero Università e Ricerca, al quale apparteniamo. Non possiamo far finta, come ho sentito, che gli obiettivi siano stati già raggiunti, sarebbe una bugia; l'erogazione della nostra didattica, proprio perché di Musica si tratta ed è così particolare, ad oggi, non è certamente alla pari dei migliori sistemi telematici delle Università, come si scrive.

La progettualità nel PON-Università delle istituzioni Afam, di cui uno dei cinque ci è stato riconosciuto proprio qui a Nocera Terinese, ci impone che la piattaforma eLearning del Tchaikovsky non sia, ancora, ad un livello poco più che progettuale. Ritengo che la piattaforma telematica necessiti miglioramenti e debba evolversi, implementando e ottimizzando le erogazioni, perché sia davvero, concretamente e non a parole, un sistema integrato di servizi digitali e multimediali; e non un semplice applicativo Web.

Le aspettative dei nostri studenti, attraverso la loro rappresentatività e attraverso la Consulta, non devono essere deluse. È di vitale importanza per noi docenti tenere ben presente l'essenza della nostra missione, un altro di quei comandamenti di cui parlavo prima: dedicare la nostra conoscenza, il nostro talento, la nostra professione di musicisti alla crescita dei nostri studenti. Credo e ritengo davvero che dipenda da noi, instillare in loro quella sensazione di forte legame con il "percorso musicale" che hanno scelto di seguire; e credo dipenda ancora da noi stimolare in loro e far crescere quel grande spirito di appartenenza al Conservatorio. Non ad un qualsiasi Conservatorio: al nostro Tchaikovsky.

Sappiate voi cogliere il meglio dalle menti dei vostri studenti; la vostra docenza sia sempre entusiasta, per quello e in tutto quello, che fate. L'arricchimento sarà non solo per voi, per loro; dovrà essere, e questo è quello che desidero al di sopra di tutto, l'arricchimento della Istituzione AFAM di Nocera Terinese.

Poiché sono un uomo sincero, in modo che lo possiate sapere chiaramente, da subito, a chi dare il voto.

Sia a voi chiaro che non lo chiedo; io pretendo un impegno e uno sforzo collettivo per elevare gli attuali standard qualitativi.

È bello aver sentito parlare di capitale d'eccellenza, di "distanti ma vicini", di momento storico, di valore, di comunità forte... ma è a tutti evidente che ci vuole una nuova guida e un cambio di passo.

È tempo di ripristinare il Sole e il Leone... metaforicamente, i due simboli che erano sulla porta di Santa Maria della Pietà...

E di farli nostri, di questo Conservatorio, come simboli del nuovo corso della Musica di questa terra calabrese:

che la LUCE e la FORZA siano trasmessi ai nostri (sempre più, sempre più numerosi) studenti e, questo lo voglio, è un mio desiderio, sempre più docenti.

La Campana di Terina, suona dal 1407.

E io la voglio suonare con voi questa campana.

Fatti concreti.

Un direttore nuovo con grande esperienza.

Un uomo nuovo con immensa voglia di fare.

E, per chi lo vuol leggere, un curriculum. Sempre perché sono e sarò sempre diretto e sincero: se confrontato agli altri candidati, il curriculum non è paragonabile, né per carriera, né per contenuti, né per esperienza, né per riconoscimenti ...

È opportuno ora che ricordiate, signori professori, che il Conservatorio Tchaikovsky va traghettato, parafrasando il motto dei Padri Filippini, *ad maiorem Dei gloria*.

Un già Maestro Sostituto al Teatro alla Scala, titolare di cattedra di Conservatorio con 35 anni di servizio e esperienza, è in questo momento storico di Nocera Terinese, il Direttore da eleggere per il futuro del Conservatorio Tchaikovsky.

Un cordiale saluto

Maestro LUCA BURINI